

***REGOLAMENTO
dell'AVIOSUPERFICIE
di CASTELNUOVO DON BOSCO***

ELENCO DI DISTRIBUZIONE

pubblicato su internet all'indirizzo

www.aviocastelnuovo.com

Ultimo aggiornamento: 07/07/2014

INDICE

• Premessa	Pag. 3
1. Posizione geografica e caratteristiche	Pag. 4
2. Attività ed operazioni di interesse	Pag. 4
3. Soggetti interessati	Pag. 5
4. Procedure di circolazione in volo e movimento al suolo	Pag. 5
a) generalità	Pag. 5
b) norme di circolazione in volo	Pag. 5
c) movimentazione al suolo	Pag. 6
5. Accesso alle aree di manovra e di sicurezza	Pag. 6
6. Contatti radio	Pag. 7
7. Disposizioni generali di sicurezza	Pag. 7
8. Limitazioni	Pag. 8
9. Regolamento per il rifornimento	Pag. 9

Allegati:

- Schema di circuito di traffico
- Cartine Jeppesen

IL GESTORE DELL'AVIOSUPERFICIE
DI CASTELNUOVO DON BOSCO

Francesca Razzano

PREMESSA

L'attività di volo è una pratica che, per le sue peculiari caratteristiche, richiede, in aderenza alla normativa vigente in materia, la scrupolosa osservanza di regole atte a garantirne un sicuro ed ordinato svolgimento.

Il presente regolamento, redatto dal Gestore dell'Aviosuperficie allo scopo di soddisfare i requisiti di cui sopra, costituisce una raccolta di norme e procedure per lo svolgimento in sicurezza dell'attività di volo presso l'Aviosuperficie di Castelnuovo Don Bosco.

Le disposizioni in esso contenute, costituiscono la "*Regolamentazione Ufficiale*" applicata a tutti gli utenti e/o utilizzatori della predetta area.

L'aggiornamento del presente regolamento e dei suoi allegati verrà curato dal Gestore, ed è responsabilità di ogni singolo la verifica e la conoscenza di eventuali varianti e/o modifiche aggiuntive.

Tutti gli utilizzatori e i loro aeromobili dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa in vigore.

Per poter operare sull'Aviosuperficie, tutti gli utilizzatori (Soci dell'Aero Club Castelnuovo Don Bosco, Piloti esterni, Ospiti, ecc) si impegnano a prendere visione e rispettare le norme operative del presente regolamento che è pubblicato sul sito internet dell'Aviosuperficie di Castelnuovo Don Bosco www.aviocastelnuovo.com nella sezione doc on-line o disponibile presso la segreteria dell'Aero Club Castelnuovo Don Bosco.

Riconoscono inoltre al Gestore e/o a persona da Lui espressamente delegata, il diritto di intervenire, correggere o richiedere azioni e comportamenti in linea con quanto in esso indicato ed accettano di seguire le disposizioni, anche temporanee, che verranno loro impartite.

Fatte salve eventuali emergenze, l'atterraggio, il decollo, il parcheggio dei velivoli, l'accesso e/o il transito di pedoni, auto e moto, la sosta ed il parcheggio sono soggetti all'esplicita autorizzazione del Gestore o del rappresentante la proprietà dell'intera area e delle sue infrastrutture.

Chiunque giunga all'Aviosuperficie, sia via terrestre che in volo, deve segnalare la propria presenza agli uffici del Gestore dell'Aviosuperficie o, se non presente, agli uffici della proprietà, I.C.P. Srl.

I piloti di base, a qualunque titolo presenti, si impegneranno a mantenere un contegno consono in termini di comportamento, modi, linguaggio e vestiario e, in assenza dei responsabili, si accerteranno che eventuali visitatori, loro ospiti o meno, siano informati sul presente regolamento e si adopereranno per farlo rispettare.

1. POSIZIONE GEOGRAFICA E CARATTERISTICHE

L'Aviosuperficie di Castelnuovo Don Bosco è situata:

- 1NM a Sud del centro abitato di Castelnuovo Don Bosco (AT)
- 7.4 NM a NE del VOR/DME TOP, radiale 36°

e presenta le seguenti caratteristiche:

DENOMINAZIONE	Aviosuperficie di Castelnuovo Don Bosco
LOCALIZZAZIONE (al suolo/in elevazione)	Al suolo
LOCALITA'/VIA	Strada Provinciale 16 - Km 15,150
C.A.P. – COMUNE – PROVINCIA	14022 Castelnuovo Don Bosco ASTI
TELEFONO (dell'aviosuperficie)	334 6709652 011 9927503 (c/o I.C.P. srl)
FAX	011 9927266 (c/o I.C.P. srl)
REGIONE	PIEMONTE
CIRCOSCRIZIONE AEROPORTUALE	Torino Caselle
COORDINATE (sessagesimali)	N 45° 01' 28" E 07° 57' 59"
ORIENTAMENTO	150° - 330°
DIMENSIONE PISTA	750 x 25 metri
PAVIMENTAZIONE (asfalto-cemento-erba-altro)	In erba
ELEVAZIONE s.l.m. (m/ft)	223 metri (730 ft)
CLASSIFICAZIONE (solo per avio superfici) in pendenza – non in pendenza	Non in pendenza
TIPO DI ATTIVITA'	Turistica – Privata – Protezione Civile - VDS
BASE HEMS/DESTINAZIONE SANITARIA/ BASE TTP/BASE AEROSCOLASTICA	No
ASSISTENZA VVF	No
GESTORE	Francesca Razzano
Sito internet	www.aviocastelnuovo.com
E-mail	info@aviocastelnuovo.com
NOTE	NESSUN ATTERRAGGIO E' POSSIBILE SENZA PRELIMINARE AUTORIZZAZIONE DEL GESTORE

2. ATTIVITA' E OPERAZIONI DI INTERESSE

Svolgimento di operazioni di volo previste ed autorizzate, e di quanto necessario al loro sostegno.

Svolgimento di attività di tipo turistico, privato, voli officina, V.D.S. a motore, scuola di volo V.D.S.

Aviosuperficie a disposizione della Protezione Civile delle province di Asti e Torino per le loro attività di addestramento ed operatività.

3. SOGGETTI INTERESSATI

Sono interessati al presente regolamento gli Enti/Associazioni presenti sull'Aviosuperficie e proprie pertinenze, tutti i proprietari di aeromobili con base di armamento sulla stessa Aviosuperficie, chiunque intenda usufruirne per le attività previste.

4. PROCEDURE DI CIRCOLAZIONE IN VOLO E MOVIMENTO AL SUOLO

A) GENERALITA':

L'Aviosuperficie è aperta al traffico di:

- Ultraleggeri a motore;
- Velivoli di Aviazione Generale;
- Elicotteri.

L'Aviosuperficie dispone di 1 pista con orientamento magnetico (QFU) 150°/330° ed acquista pertanto la denominazione 15/33.

- lunghezza totale: 800 mt
- lunghezza utile: 750 mt
- larghezza: 25 mt
- fondo: manto erboso

B) NORME DI CIRCOLAZIONE IN VOLO

Gli utilizzatori dovranno prendere visione e buona nota delle carte di avvicinamento dell'Aviosuperficie ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite.

- **Utilizzo della corsia di rullaggio (TWY):**
I velivoli in partenza dall'area di parcheggio (P) dovranno procedere a lato della pista fino a raggiungere la testata RWY 15.
In caso si intendesse utilizzare RWY 33 per il decollo, occorrerà fare un *back track* sulla pista stessa, fino a raggiungere la testata RWY 33.
- **Velivoli in decollo:**
Compatibilmente con le condizioni di vento al suolo, si raccomanda l'utilizzo della RWY 15 per tutte le operazioni di decollo.
Si raccomanda inoltre di effettuare tutti i controlli pre-decollo, comprese le prove motore, nella posizione di attesa ed interessare la testata pista solo nel momento in cui si è effettivamente pronti per il decollo al fine di non intralciare altro eventuale traffico.
Dopo il decollo da RWY 15, l'uscita dal circuito dovrà essere effettuata, di norma, liberando a sinistra; nel caso di decollo da RWY 33 bisognerà tassativamente liberare a sinistra per evitare il centro abitato di Castelnuovo Don Bosco.
- **Velivoli in atterraggio:**
Compatibilmente con le condizioni di vento al suolo, si raccomanda l'utilizzo della RWY 33 per tutte le operazioni di atterraggio.
I circuiti di traffico sono standard, quindi sinistri, sia che si utilizzi RWY 15 che RWY 33 e dovranno essere percorsi ad una altezza di:

- **500 ft. agl**, per gli aeromobili ULM
- **1000 ft. agl** per aeromobili di A.G.

Il braccio di sottovento sinistro RWY 33 deve essere percorso al di fuori del bacino della valle, ossia oltre la fila di case che costituisce la Fraz. Serra di Buttigliera d'Asti che costeggia la pista sul lato ovest.

Una volta al suolo, i velivoli in visita dovranno liberare a destra e raggiungere l'area di parcheggio a lato della pista, appena dopo la stazione di rifornimento, avendo cura di spingere la coda del velivolo fin contro la recinzione per lasciare libero transito ai velivoli che utilizzano la via di rullaggio. Gli aerei di base potranno liberare a destra e raggiungere il proprio hangar.

C) MOVIMENTAZIONE AL SUOLO

E' assolutamente vietato avvicinarsi con elica in movimento ad assembramenti di persone presenti sulla zona di parcheggio o avviare i motori nelle stesse condizioni. Tutti perciò dovranno preoccuparsi di avere sufficiente spazio libero in riferimento a tali manovre. E' altresì vietato mettere in moto gli aeromobili nelle vicinanze di altri apparecchi, di persone, di cose mobili o dell'interno degli hangar, con i portoni di quest'ultimi aperti. Il flusso dell'elica dovrà comunque essere orientato verso zone libere ed aperte, per gli elicotteri bisognerà avere l'accortezza di partire ed atterrare su area livellata.

5. ACCESSO ALLE AREE DI MANOVRA E SICUREZZA

Fatte salve eventuali emergenze, per poter accedere alle aree di manovra di responsabilità del Gestore al fine dell'involò o approdo, gli utenti dovranno aver preso coscienza delle condizioni di agibilità della pista, in relazione ai requisiti previsti e aver avuto la preventiva autorizzazione del Gestore dell'Aviosuperficie alle operazioni previste o richieste.

Il Pilota è tenuto a compilare il registro di raccolta dei dati, custodito nella bacheca a fianco della stazione di rifornimento, comunicando i seguenti dati per ciascun movimento:

- a) nominativo pilota ed eventuale copilota;
- b) tipo dell'aeromobile;
- c) marche dell'aeromobile;
- d) numero persone a bordo;
- e) orario partenza e destinazione;
- f) orario di arrivo e provenienza;
- g) tipo del volo.

Il Pilota è unico responsabile del volo in qualsiasi suo momento e fase, e dovrà garantirne la regolarità, sia nella documentazione personale che dell'aeromobile, relativamente alla quale dovrà tenersi pronto a darne dimostrazione documentale.

Il Gestore si riserva nei confronti di tutti azione di verifica atta a garantire quanto sopra.

Gli Enti concessionari presenti sull'area dovranno assicurare che siano rispettati i parametri previsti per la sicurezza della zona, e metteranno in atto tutti quegli accorgimenti necessari ad evitare accessi non autorizzati alle aree di manovra. Qualunque movimento di mezzi o persone all'interno dell'Aviosuperficie dovrà essere coordinato col Gestore che deve avere

sempre piena conoscenza di quanto avviene all'interno delle aree in relazione alle operazioni di volo.

Eventuali incidenti e/o collisioni avvenuti durante la movimentazione al suolo dei mezzi aerei dovranno immediatamente essere riportati al Gestore.

6. CONTATTO RADIO

I piloti che operano sull'Aviosuperficie muniti di radio devono collegarsi e mantenere l'ascolto sulla frequenza in uso 130,000 Mhz prima di interessare la zona, prima di entrare nei circuiti di traffico e prima di iniziare a muoversi sull'area di manovra. Anche in mancanza di collegamento con operatori al suolo, dovranno essere effettuate tutte le chiamate all'aria necessarie alla sicurezza dei voli e comunque, attuare tutte le misure necessarie al rispetto delle separazioni e delle precedenze con i mezzi eventualmente non provvisti di radio. I piloti non muniti di apparati radio dovranno muoversi sulle aree di manovra e operare sull'Aviosuperficie seguendo i segnali visivi come previsti dalle norme generali di circolazione, gli stessi salvo specifico coordinamento o per sopraggiunte difficoltà dovranno occupare le piste e i circuiti, per le sole fasi relative alle manovre di decollo con allontanamento e di approdo.

Resta inteso che gli aeromobili muniti di apparato radio devono possedere la licenza per l'impianto e l'esercizio di stazione radiotelegrafica e radioelettrica per aeromobile, rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per le Comunicazioni, in corso di validità e di conseguenza i piloti che ne fanno uso devono possedere la licenza di esercizio.

7. DISPOSIZIONI GENERALI DI SICUREZZA

Le operazioni all'interno, da e per l'Aviosuperficie devono essere condotte nello stretto rispetto delle norme riportate nel presente regolamento e, ove di competenza e/o omesso, delle Leggi, Regolamenti e norme emanate dai competenti Organi dello Stato ed Enti da esso delegati in vigore al momento dei fatti.

Le operazioni di volo sull'Aviosuperficie possono essere condotte solo da piloti in possesso dei relativi attestati o licenze e visita medica in corso di validità.

E' inoltre fatto obbligo al Pilota che abbia la base di armamento presso l'Aviosuperficie di Castelnuovo Don Bosco, di depositare presso la sede del Gestore e tenere sempre aggiornata, copia della documentazione personale (brevetto o attestato di volo) e dell'aeromobile (C.N. e sue revisioni, certificato di assicurazione). I dati personali saranno conservati secondo la normativa vigente in materia.

Il Pilota è responsabile del controllo della pista e dell'idoneità dell'area delle operazioni di volo. Pertanto il Pilota dovrà, ad esempio, assicurarsi che l'intera pista sia libera e sgombera da intralci di qualunque genere, abbia un fondo idoneo a permettere le operazioni di decollo e atterraggio, che le vie di rullaggio siano anche esse sgombre da ostacoli. In caso si riscontrino ostacoli, impedimenti, anomalia, si dovrà immediatamente avvisare il Gestore dell'Aviosuperficie.

Il Pilota dovrà inoltre assicurarsi che le condizioni meteorologiche siano adeguate ad effettuare in sicurezza il volo previsto.

I responsabili a qualunque titolo all'attività di volo effettuata da e per gli Enti presenti, sensibilizzeranno tutti i piloti della base sui seguenti argomenti:

- Sgombero dell'area intorno al velivolo al momento della messa in moto;

- Divieto assoluto di fumare negli hangar e nelle sue vicinanze, nonché in prossimità dei velivoli e dei depositi carbolubrificanti o durante operazioni di rifornimento;
- Necessità di segnalare al personale addetto ogni eventuale malfunzionamento - difficoltà riscontrata nella attività di volo;
- Conoscenza delle procedure da adottare in caso di incendio ricomprese quelle di utilizzo degli estintori presenti negli hangar;
- Comportamento in caso di incidente grave o situazione di pericolo.

Violazioni al presente regolamento o azioni fatte al di fuori delle norme generali del volo o della sicurezza volo daranno luogo alle azioni di segnalazione presso gli Enti di Sorveglianza Preposti al fine delle opportune valutazioni, nonché nelle more di tali valutazioni, nei casi più gravi, alla interdizione degli interessati ad accedere alle aree di attività di volo sull'Aviosuperficie.

8. LIMITAZIONI

E' fatto espresso e tassativo divieto di:

- utilizzo dell'Aviosuperficie, a qualunque titolo, ai piloti non in possesso delle opportune e necessarie licenze e/o abilitazioni in corso di validità;
- utilizzo dell'Aviosuperficie, a qualunque titolo, da parte di velivoli non regolarmente identificati ed assicurati;
- procedere all'accensione del motore da fuori l'abitacolo e senza la presenza ai comandi di un pilota con abilitazione in corso di validità;
- introdurre e conservare all'interno degli hangar carburanti e lubrificanti o altro materiale infiammabile;
- parcheggiare automobili e/o motoveicoli davanti od in prossimità ai portoni degli hangar: i veicoli terrestri possono essere parcheggiate solo ed esclusivamente nelle apposite aree;
- accumulare rifiuti all'interno degli hangar: tutti i rifiuti dovranno essere smaltiti negli appositi contenitori messi a disposizione;
- svolgere attività di lavoro aereo di qual si voglia tipo e genere;
- svolgere attività didattiche non gestite dalla scuola di volo dell'Aero Club Castelnuovo Don Bosco;
- rimuovere, modificare, spostare o manomettere una qualunque parte di edificio, hangar, oggetto, cartello o segnale;
- eseguire qualunque operazione di manutenzione o controllo sulla pista, sulla via di rullaggio e/o in ogni altra area dove possano operare mezzi con motore acceso;
- sorvolare il centro abitato dei paesi circostanti, quali Castelnuovo Don Bosco, la Frazione Morialdo, Buttigliera d'Asti, la Frazione Serra, nonché il Santuario del Colle Don Bosco;
- eseguire manovre acrobatiche sul campo o comunque nel raggio di 5 km da esso;
- effettuare bassi passaggi sulla Strada Provinciale che costeggia la pista sul lato Nord.

9. REGOLAMENTO PER IL RIFORNIMENTO

Il rifornimento dei velivoli, a qualunque titolo presenti sull'Aviosuperficie devono essere effettuati solo ed esclusivamente nello spazio appositamente riservato e segnalato, davanti alla colonnina di erogazione del carburante, anche quando lo stesso avvenga con carburante non fornito dall'Aviosuperficie.

Le operazioni di rifornimento possono essere condotte esclusivamente dagli incaricati dell'Aviosuperficie o da piloti qualificati che potranno avvalersi dell'aiuto di terzi sotto la propria responsabilità.

Prima del rifornimento l'operatore/pilota provvederà a collegare il velivolo all'apposita presa a terra all'uopo allestita. Prima del rifornimento l'operatore/pilota avrà cura di verificare ed eventualmente predisporre la presenza a stretta portata di mano di uno o più estintori di adeguata capacità.

E' vietato fumare o impiegare fiamme libere entro 30 metri dal posto di rifornimento.

E' vietato l'uso di contenitori di carburante plastici.

E' obbligatorio l'uso del filtro separatore per il rifornimento mediante taniche.

Il carburante residuo nel filtro separatore può essere eliminato solo ed esclusivamente nell'apposito canale di scolo collegato al de-oliatore.

E' fatto assoluto divieto di versare al suolo la pur minima quantità di carbolubrificanti.

E' fatto divieto di parcheggiare i velivoli nell'area di rifornimento e/o in modo da ostruirne l'accesso.